

Autonomia Differenziata, domani la protesta. Nicita (Pd): "Serio rischio per le regioni più deboli"

“L’Autonomia Differenziata mette a rischio le regioni meno forti e meno ricche d’Italia. Con queste premesse è possibile che il Gap si possa allargare ancora”. La protesta nazionale di domani, in Sicilia si svolgerà a Caltanissetta. Ci sarà anche una delegazione del Pd siracusano. Il senatore Antonio Nicita entra nel merito delle ragioni della protesta. “Il tema è sicuramente importante- premette l’esponente del Partito Democratico in Senato- Anche se la posizione del Governo mi sembra più una battaglia di propaganda. Scendiamo in piazza soprattutto per dire no alla procedura scelta, secondo cui , dopo la definizione di una commissione tecnica, si dovrebbe poter concedere alle regioni di differenziarsi e di avere una maggiore autonomia, soprattutto nell’ambito dei servizi essenziali, sottraendo risorse che andrebbero allo Stato, per destinarle ai propri servizi regionali. Tutto questo sarebbe concretizzato attraverso un Dpcm, senza passare, dunque, attraverso il Parlamento”. Il timore di Nicita è che si stia “in questo modo ridisegnando una parte della Costituzione, permettendo alle regioni che stanno meglio e che dovrebbero contribuire di più al bilancio nazionale, di acquisire maggiore forza”. Il senatore siracusano aggiunge un’ulteriore considerazione. “Quando furono introdotti gli statuti speciali- fa presente- l’idea era quella di permettere alle regioni che stavano indietro di raggiungere più facilmente le altre. Adesso si agisce esattamente all’opposto e non si tratta di certo di una buona notizia”.

Abbandono dei rifiuti, ddl alla Regione per inasprire le sanzioni: "+2500 euro per chi sporca"

L'obiettivo è inasprire le sanzioni per chi abbandona rifiuti per strada. Il deputato regionale Carlo Auteri di Fratelli d'Italia ha presentato un disegno di legge all'Ars, che prevede una maggiorazione pari a 2500 euro, oltre alla sanzione ordinaria, nonché il fermo amministrativo dell'auto per 60 giorni. "Con gli incivili- spiega il parlamentare regionale- ci vuole pugno duro, non solo per tutelare l'ambiente ma anche per evitare che le strade, vetrina per il turismo, diventino mini discariche". Secondo quanto prevede il ddl, il trasgressore dovrà pagare, entro 30 giorni, la pulizia dell'area con un incremento del 40%. L'ente locale potrebbe, nel caso in cui la proposta fosse approvata, verificare la situazione tributaria del trasgressore e procedere, se necessario, anche al recupero delle tasse pregresse. Si agirebbe nel segno della repressione ma anche della sensibilizzazione con giornate formative nelle scuole, per parlare ai giovani dell'importanza del rispetto della cosa pubblica e dell'ambiente. Gli introiti della maggiorazione potrebbero essere usati dagli enti locali per finanziare la pulizia delle zone interessate, quando non si riesce ad individuare i trasgressori e per acquistare telecamere mobili

per il monitoraggio delle aree prese di mira da chi sporca. "Il problema delle discariche a cielo aperto- prosegue Auterha in Sicilia un notevole impatto, non solo per l'igiene pubblica, ma anche per l'immagine che si presenta ai turisti e che viene poi restituita fuori dalla nostra Isola. Per questo la Regione deve intervenire in maniera decisa e severa".

Foto: repertorio, rifiuti abbandonati all'Arenella

Ancora strade al buio, i furti di rame "spengono" le vie e costano: preventivi in corso

Aumenta il numero di strade al buio a causa dei furti di rame. Quei cavi, asportati dai pozzetti aperti abusivamente, vengono liberati dalla guaina in plastica per recuperare del rame da rivendere sul mercato nero, senza curarsi minimamente del disagio che viene arrecato ai residenti di quelle strade ed alla collettività. Non è ancora chiaro quanto costerà a Palazzo Vermexio l'ultima ondata di furti del prezioso metallo, che viene poi rivenduto illegalmente con importanti profitti per il mercato nero. Quello che è certo è che da settimane numerose strade sono al buio nelle ore serali e notturne o, nella migliore delle ipotesi, l'impianto di illuminazione pubblica funziona solo parzialmente. Gli uffici comunali stanno richiedendo i necessari preventivi per la riparazione dei guasti e la sostituzione del cavo sottratto. Un problema che dovrebbe essere risolto nel giro di qualche settimana. Nel dettaglio, le vie al buio sono: via Bulgaria

(angolo via Spagna), via Bartolomeo Cannizzo, via Giuseppe Toscano, nella zona di via Bosco Minniti, via Giuseppe Reale, via Monte Renna, via Genova, via Francica Nava viale Santa Panagia, nella parte bassa, che si congiunge a via Franca Maria Gianni ed un tratto di via Italia 103. Nei giorni scorsi sono partite le prime interlocuzioni per l'accertamento della cifra necessaria per ripristinare gli impianti di illuminazione pubblica danneggiati. Seguiranno ancora dei sopralluoghi, il computo metrico, l'impegno di spesa. Intanto il problema si è riproposto, come anche in altre aree del capoluogo è accaduto in passato. Il numero di strade interessate, in realtà, è anche aumentato dalla fine di marzo ad oggi. La soluzione definitiva, per evitare che i furti di rame spengano la città, non è ancora stata individuata, potrebbe riguardare la scelta di altri materiali da utilizzare in luogo del rame. Un'idea emersa, per fare un esempio, a seguito dei numerosi episodi di questo tipo registrati ai danni del cimitero comunale.

Incidente stradale, automobilista fugge lasciando scooterista ferito: denunciato

Dovrà adesso rispondere di lesioni personali colpose l'uomo che ieri, nella tarda serata, percorreva via Siracusa, ad Avola, a bordo di un'auto. Secondo quanto ricostruito dalla polizia, il conducente del veicolo sarebbe stato protagonista di un incidente con uno scooter. Non avrebbe, subito dopo, prestato assistenza al motociclista, rovinato sulla strada a

seguito dell'impatto. Dopo la collisione, infatti, l'automobilista si era allontanato facendo inizialmente perdere le proprie tracce. Lo scooterista era rimasto dolorante a terra. Sul posto, il personale del 118 che, dopo aver prestato le prime cure, l'ha trasportato in Codice Rosso al Pronto Soccorso di Avola. Il ferito ha riportato una prognosi di dieci giorni. Durante i rilievi, gli uomini delle Volanti sono risaliti all'auto coinvolta nell'incidente e poi abbandonata per strada. Il conducente, nel frattempo, accompagnato dal suo legale si è presentato spontaneamente al Commissariato di Avola, raccontando l'accaduto.

Droga a Pasqua, controlli nelle piazze di spaccio: sequestrati crack e cocaina

Ancora sequestri di droga nelle principali piazze di spaccio di Siracusa. I controlli sono proseguiti nelle giornate di Pasqua e Pasquetta, per il contrasto alla vendita ed al consumo di stupefacenti. La Polizia ha passato al setaccio i luoghi ritenuti maggiormente sensibili, rinvenendo e sequestrando in via Santi Amato 32 dosi di crack e 9 di cocaina, pronte per essere cedute agli assuntori che si riforniscono nella zona.

Calci e pugni alla madre per avere soldi: 32enne arrestato dai carabinieri

Quando i carabinieri sono arrivati, hanno trovato la donna in lacrime, implorava aiuto, disperata a causa della violenza subita dal figlio, alla ricerca di soldi. Maltrattata e minacciata dal 32enne, la madre è stata salvata dai carabinieri della stazione di Francofonte, intervenuti su segnalazione della Centrale Operativa di Augusta. La scena di violenza è stata ripresa dal sistema di videosorveglianza, che ha immortalato il momento in cui il giovane colpiva la madre con calci e pugni. La donna è stata sottoposta alle cure dei sanitari del Pronto Soccorso dell'ospedale di Lentini. Il 32enne è stato arrestato per maltrattamenti in famiglia e condotto presso il carcere di Cavadonna, a Siracusa.

"Ladro seriale" : condanna a due anni e due mesi per un 41enne

Giudicato colpevole di furti aggravati commessi a marzo del 2018, sconterà due anni e due mesi di reclusione nel carcere di Cavadonna. I Carabinieri della Stazione di Ortigia hanno arrestato un uomo di 41 anni, in ottemperanza ad un ordine di esecuzione per la carcerazione emesso dal Tribunale di Siracusa. L'uomo, già sottoposto alla misura cautelare degli arresti domiciliari, dopo le formalità di rito è stato tradotto presso la Casa Circondariale di Siracusa.

Spartitraffico in via Tisia: i commercianti insorgono, il Cenaco difende la scelta. VIDEO

I lavori di riqualificazione dell'area Tisia-Pitia prevede, tra i diversi interventi previsti dal progetto, la realizzazione di spartitraffico. Una decisione già assunta e che non dovrebbe poter essere ormai modificata. Nelle ultime settimane, tuttavia, una parte dei commercianti della zona ha gridato allo scandalo, avviando una petizione e temendo serie ripercussioni negative per la viabilità e di conseguenza per i loro affari. Abbiamo sentito la loro voce e quella di chi, al contrario, come il Cenaco centro naturale commerciale, ritiene che lo spartitraffico riporterà ordine nella zona, spesso soggetta a parcheggio selvaggio e ad altri comportamenti scorretti e dannosi per la circolazione veicolare.

Elezioni. Michela Grasso: "Voglio ridare fiducia ai priolesi dopo anni di

promesse a vuoto"

Una donna candidata a sindaco anche a Priolo. Lei è Michela Grasso, insegnante e moglie dell'ex primo cittadino Antonello Rizza. Si presenta con il supporto di liste civiche nell'alveo del centrodestra. "Vivo a Priolo da quando sono nata. Ho visto passare diversi sindaci, diverse amministrazioni. Mi sono pertanto fatta una mia cultura e un'idea personale", racconta a poco meno di due mesi dall'appuntamento con le urne.

La vicina zona industriale è croce e delizia di Priolo. "Mi disturba che si guardi solo in direzione industriale. Si dovrebbe parlare maggiormente di soluzioni di altri problemi, che non sono facili. Molti hanno promesso nel tempo di poter fare qualcosa. In realtà non si è fatto molto. Adesso si parla di transizione energetica: è arrivato il momento", spiega pacata.

"Lo stimolo che mi ha condotta alla candidatura è che vivo a Priolo da sempre ma non la amo più come l'ho amata. L'ho vista cadere in abbandono e questo mi fa tanta rabbia. Non voglio viverci in queste condizioni, quindi sto provando a fare qualcosa per cambiarla. Il mio obiettivo è questo", rivela Michela Grasso. "So cosa dovrò in caso affrontare, anche per via dell'esperienza maturata in famiglia", aggiunge con riferimento al marito. "Ho trovato tanta condivisione intorno alla mia candidatura. Ho trovato un gruppo coeso che mi ha anche aiutato a stilare un programma che ritengo importante. Sono già tra la gente: approfitto delle ore pomeridiane per fare volantaggio. Purtroppo c'è disaffezione verso la politica. Dal canto mio, posso dire che non ho alcuna velleità di fare carriera politica. Mi sono messa in gioco per migliorare il mio paese. E voglio ridare fiducia ai miei concittadini presi in giro, a cui erano state promesse chissà quali ottime cose. Io non agisco in questo modo". Parole che valgono come premessa di un programma in cui torna spesso la parola "colori" contro quello che – secondo Michela Grasso – sarebbe stato il grigio di questi anni.

Ed a chi la indica solo come la moglie dell'ex sindaco Rizza, lei replica serena. "A Priolo ci conosciamo tutti, tutti conosciamo le nostre storie, la nostra formazione. Io sono Michela Grasso, nonostante moglie di un precedente primo cittadino".

Miserere, George Rouault nelle immagini di Elio Ciol: mostra al Palazzo Arcivescovile

Approda a Siracusa, nei locali del Carcere Vescovile e Biblioteca Alagoniana, la mostra "Miserere: George Rouault nelle immagini di Elio Ciol". La mostra, che sarà inaugurata l'1 Aprile 2023, è organizzata dalla Pastorale del Turismo, Tempo Libero e Sport dell'Arcidiocesi di Siracusa e dal Parco Culturale Ecclesiale dell'Arcidiocesi di Siracusa "Terre dell'Invisibile", in collaborazione con la Pro Civitate Christiana di Assisi, Cooperativa Mediblei e Kairòs Siracusa. L'inaugurazione si svolgerà nella mattinata, alle 11,30, all'interno del Palazzo Arcivescovile di Piazza Duomo. La mostra è un prestito della Pro Civitate Christiana di Assisi, proprietaria di una delle 450 incisioni originali, stampate dall'artista e smembrate in varie gallerie, pubbliche e private, nel mondo. L'esemplare numero 329 della Pro Civitate Christiana, protagonista dell'esposizione, è uno dei pochi ad essere completo, presentando tutte e 58 le tavole di un'opera considerata sintesi della ricerca artistica di George Rouault e suo testamento morale. L'esposizione rimarrà allestita fino al 3 giugno, con visite dal lunedì al sabato dalle 10:00 alle

18:00. , all'interno del percorso Secreta Palatii, che comprende anche la Cappella Sveva del Palazzo Arcivescovile